



D.A. n. 062/GAB

Regione Siciliana
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Modifica normativa ai Piani Paesaggistici adottati.

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, di antichità e belle arti;
- VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80;
- VISTA** la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come integrato e modificato dai DD.LL.vi 24 marzo 2006, n.157 e 26 marzo 2008, n.63;
- VISTO** il regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;
- VISTO** il D.A. n. 6080 del 21.05.1999, con il quale vengono approvate le Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale recanti disposizioni per la redazione dei Piani Paesaggistici distinti per ambiti territoriali;
- VISTA** la Convenzione europea del paesaggio, sottoscritta dai Paesi aderenti al Consiglio d'Europa il 21 ottobre 2000, nonché la relazione illustrativa e l'atto di indirizzo ad essa allegati;
- VISTO** l'accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001 sancito fra il Ministero per i beni e le attività culturali e i presidenti delle regioni e delle province autonome, che ha disciplinato i contenuti e i metodi della pianificazione paesistica regionale;
- VISTO** il D.A. n. 5820 dell'8 maggio 2002, con il quale è stato istituito l'*Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio*, le cui funzioni sono state attribuite alla Speciale Commissione di cui al D.A. n.6542 del 6 agosto 2001, al fine di orientare i criteri della pianificazione paesistica in conformità agli apporti innovativi recati dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dall'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001;
- VISTO** l'art. 144 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i. laddove prevede che *"le regioni disciplinano mediante apposite norme di legge i procedimenti di pianificazione paesaggistica, anche in riferimento ad ulteriori forme di partecipazione, informazione e comunicazione"*;
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana non ha emanato norme per disciplinare il procedimento di pianificazione paesaggistica;
- VISTO** l'articolo 158 del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i. secondo cui *"Fino all'emanazione di apposite disposizioni regionali di attuazione del presente codice restano in vigore, in quanto*

applicabili, le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n.1357.”;

VISTO l'articolo 24, II comma, del R.D. n.1357/40 laddove prevede che *“per la pubblicazione e deposito del piano territoriale paesistico valgono le norme stabilite per le bellezze d'insieme”* ossia quelle contenute nel III comma dell'art.10 e ss. dello stesso R.D. 1357/40;

VISTO, altresì, l'articolo 139 del citato D.lgs. 22.01.2004, n.42, e s.m.i., che disciplina il procedimento per l'adozione e la successiva approvazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree elencati all'articolo 138 dello stesso decreto legislativo e già definiti bellezze naturali d'insieme dalle norme in precedenza vigenti;

RITENUTO che, in assenza di apposite norme regionali, dovrà porsi in essere il procedimento individuato dal combinato disposto degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del R.D. n.1357/40, integrato con le disposizioni contenute negli articoli 139 e ss. del D.lgs. 42/04 e s.m.i.;

VISTO il comma 9 dell'articolo 143 del citato D.lgs. n.42/04;

CONSIDERATO che ai sensi degli articoli 139 e ss. del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i. e degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n.1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n.1357, è stata disposta l'adozione delle seguenti proposte di Piano Paesaggistico:

- Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento con D.A. n. 7 del 29 luglio 2013, a seguito del parere reso nella seduta del 16 maggio 2013 dall'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio – Speciale Commissione e così come rettificato su disposizione dei DD.AA. n. 2146 del 14 maggio 2018 e n.10/GAB del 4 marzo 2019;
- Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani con D.A. n. 6683 del 29 dicembre 2016, a seguito del parere reso nelle sedute del 5 ottobre 2016 e del 30 novembre 2016 dall'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio – Speciale Commissione e così come rettificato su disposizione dei DD.AA. n. 2694 del 15 giugno 2017 e n. 2289 del 18 maggio 2018;
- Piano Paesaggistico degli Ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania con D.A. 31/GAB del 3 ottobre 2018, a seguito del parere favorevole espresso nella seduta del 16 luglio 2018 dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio – Speciale Commissione;

CONSTATATO che, ai sensi degli articoli 139 e ss. del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, i suddetti Piani Paesaggistici e le relative modifiche sono stati pubblicati, per novanta giorni, negli Albi pretori dei comuni interessati;

VISTO l'atto di indirizzo dell'Assessore Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana emanato con la nota n. 5293/GAB del 15.11.2018 avente come oggetto *“Limitazione del consumo del suolo dei corsi d'acqua e delle aree esondabili”* con il quale è stata rilevata l'urgenza di disporre che le norme di tutela dei Piani Paesaggistici già vigenti e di quelli *in itinere* venissero integrati con più stringenti norme di salvaguardia sulle aree di cui all'art. 142 lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

VISTI i DD.AA. n. 46/GAB del 29.11.2018 e n. 53/GAB del 27.12.2018 che, allo scopo di dare piena attuazione all'atto di indirizzo dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana emanato con la nota n. 5293/GAB, hanno integrato le norme per

componenti rispettivamente delle proposte di Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento e degli Ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania;

RITENUTO opportuno, nella considerazione che per il carattere d'urgenza che ha contraddistinto i suddetti provvedimenti essi siano stati emanati in assenza di un preventivo parere dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio – tra l'altro a quell'epoca decaduto - sottoporre quanto da questi provvedimenti statuito al parere dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio;

VISTO il D.A. n. 12 del 7 marzo 2019 con il quale è stata ricostituita, per un triennio, la Speciale Commissione – Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio, prevista dall'art. 24, primo comma, del regolamento approvato con R.D. n. 1357/40, allo scopo tra l'altro, di fornire parere all'Assessorato Regionale Beni Culturali in merito all'adozione e all'approvazione dei Piani Paesaggistici e alla quale assegnare le funzioni di Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

ACQUISITO quindi, in ordine alle suddette problematiche, il parere dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio espresso nella seduta del 21 maggio 2019 il cui verbale, insieme a quello della seduta del relativo Gruppo istruttorio, tenutosi il 17 aprile 2019, si allega al presente decreto;

RITENUTO che, sulla base del richiamato parere reso dall'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio e allo scopo di dare attuazione all'atto di indirizzo dell'Assessore Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana emanato con la nota n. 5293/GAB, occorra integrare le norme per componenti dei Piani Paesaggistici adottati delle province di Agrigento Catania e Trapani, Titolo II Norme per componenti, Capo I, art. 11 lett. c): Componente idrologica, Fiumi, torrenti e corsi d'acqua soggetti alla tutela di cui all'art. 142 lett. c) del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio, inserendo, dopo le parole *"Nel caso della realizzazione di opere che richiedano la temporanea rimozione di parte di dette formazioni, va prevista la loro ricostituzione con specie vegetali adatte e proprie della vegetazione naturale dei siti e degli ambienti alterati"* la seguente ulteriore prescrizione: *"All'interno delle aree di cui all'art. 142 lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua, individuate nel successivo Titolo III con livello di tutela 1 e 2, non sono consentiti interventi edificatori e nuove previsioni urbanistiche in assenza di autorizzazione del Genio Civile competente per l'assetto idrogeologico sulla base delle indicazioni contenute nel P.A.I. dei territori interessati. Su tutti i corsi d'acqua individuati dal Piano ai sensi dell'art. 142 lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio sono fatti sàlvi, laddove non siano possibili soluzioni tecniche alternative, singoli casi di opere strategiche di pubblica utilità di livello almeno regionale – consistenti nella realizzazione di infrastrutture come reti per la distribuzione idrica o di energia, reti di comunicazione, reti di trasporto - da sottoporre, comunque, a specifica valutazione caso per caso previo parere dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio"*

RITENUTO di dovere per il resto confermare integralmente il contenuto dei Piani Paesaggistici ricadenti nelle province di Agrigento Catania e Trapani, e di tutti i loro elaborati, a meno della rettifica sopra richiamata, così come pubblicati agli Albi pretori dei comuni interessati;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni e secondo le indicazioni espresse in premessa e in conformità alle norme citate in premessa, ed ai sensi degli articoli 139 e ss. del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i. e degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n.1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n.1357, si dispone la pubblicazione, per novanta giorni, nell'Albo pretorio dei comuni interessati dai Piani Paesaggistici degli Ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia Catania, degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani e degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento dell'elaborato denominato "*Norme di attuazione*", facente parte integrante di ogni singolo Piano Paesaggistico, recante correzioni e integrazioni ai suddetti Piani Paesaggistici.

Copia del suddetto elaborato viene, altresì, depositata, oltre che presso la segreteria dei sopracitati comuni, presso le Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Agrigento, Catania e Trapani e il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Pianificazione Paesaggistica – via delle Croci 8, Palermo.

Art. 2

Entro trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, che, a garanzia di una maggiore partecipazione, si intendono lavorativi, i Comuni, le associazioni portatrici di interessi diffusi, individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e tutti gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla competente Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali e al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Pianificazione Paesaggistica – via delle Croci 8, Palermo.

Art.3

Il presente decreto sostituisce i precedenti decreti assessoriali n. 46/GAB del 29.11.2018 e n. 53/GAB del 27.12.2018.

Palermo, 12/06/2019

Il Presidente
MUSUMECI

nella qualità di Assessore regionale *ad interim* dei
Beni Culturali e dell'Identità Siciliana